

Sardegna: sempre più consistente l'ipotesi di un nuovo rapimento

Introvabile la famiglia scomparsa

Ralf Schild, un facoltoso industriale elettronico inglese, la moglie e la loro figlia quindicenne sembrano volatilizzati I familiari giunti nell'isola da Londra per coordinare le ricerche - Un sequestro a scopo di estorsione o per altre finalità?

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Un silenzio pesante ed angoscioso circonda la scomparsa della famiglia inglese (madre, padre, e una figlia quindicenne) avvenuta a Porto Raphael nei pressi di Palau, davanti all'arcipelago della Maddalena.



Anna Viola Casana la madre dei due ragazzi rapiti

sequestri di persona e della vostra isola stanno suscitando l'interesse dei giornali e della televisione, ed è purtroppo una pubblicità negativa.

La natura del rapimento dei tre inglesi si nutrono, però, alcuni dubbi. «Può darsi affermano gli inquirenti — che ci troviamo di fronte ad uno di quei classici sequestri di persona che caratterizzano quest'estate gallesse sarda, ma non possiamo neppure escludere altre ipotesi».

e sugli yacht personali si susseguono a ritmo incessante. E' scoppia una vera e propria psicosi. A soffrire sul fuoco ci sono poi alcuni servizi della campagna di certa stampa del Regno Unito che raffigura la Sardegna non più come «il paradiso delle vacanze» ma come «il paradiso dei banditi».

Il giovane, con l'aiuto degli inquirenti (si parla anche di poliziotti privati), sta cercando di capire come sono stati presi i genitori e la sorella nella notte fra lunedì e martedì scorsi. I tre si erano incontrati nel pomeriggio di lunedì con un diplomatico inglese, e dopo essere stati ospiti a cena nella villa di alcuni amici americani, avevano preso l'auto Vauxhall metalizzata con targa straniera per rientrare nella villa di Porto Raphael.

Non la montagna uccide bensì l'imprudenza e la presunzione

Cifre impressionanti: il Cervino ha già fatto 10 vittime - Con attrezzature per brevi escursioni si affrontano percorsi impegnativi - Necessità di allenamenti

Le cifre sono impressionanti. Il solo Cervino, quest'anno, ha già fatto dieci morti. Compresi i quattro alpini precipitati per parecchie centinaia di metri mercoledì, nel corso di un'ascensione. Le cronache per il momento, non offrono altri particolari sulla sciagura.

Il vero, terribile pericolo per chi si avventura per i sentieri alpini o si arrampica lungo pareti rocciose, si chiama quasi sempre imprudenza, imprudenza, scarsa conoscenza dei luoghi e dei propri limiti, presunzione.

Così, alla prima vera difficoltà della via, si sono bloccati il camino Glocken, il punto più impegnativo, l'hanno trovato ricoperto di ghiaccio ed assolutamente impraticabile. Poi la stanchezza, il freddo, la paura, il buio hanno fatto il resto.

Praticamente l'alpinismo può rappresentare un'esperienza totale ed appagante, unica nel suo genere e diversa da qualsiasi altra attività sportiva.

Elio Spada

Non si è trattato di delitto-suicidio

Sono stati massacrati i tre dell'Aspromonte

Abbattuti a colpi di lupara — Un assassinio mafioso — Prese di posizione contro l'omertà che copre le cosche calabresi

Dalla nostra redazione REGGIO CALABRIA — L'esame necroscopico sui tre cadaveri rinvenuti dai carabinieri in un vecchio casolare di contrada «Sporta», ha confermato una drammatica realtà: il trentaduenne Francesco Gullace, difilato di PS, contadino, sua madre Giuseppina Sculi e sua nonna Maria Passarelli, sono stati barbaramente assassinati a colpi di lupara e di pistola tamburo.

La scoperta dei tre cadaveri era stata fatta casualmente dai carabinieri durante una battuta alla ricerca di qualche «prigione» per sequestrati. I militi avevano trovato la porta principale della casupola sbarrata e l'avevano abbattuta a colpi di arma da fuoco.

rapimento di Annarita Matarazzi ha fatto affiggere un manifesto con cui denunciava che la violenza organizzata «per le dimensioni assunte costituisce sempre più un gravissimo impedimento allo sviluppo economico e civile della zona».

L'accusa del giudice alla classe politica che dirige le sorti della regione (gli esplicitamente contenuta nella sentenza di condanna di 38 mafiosi su 60 rimessi, poi, tutti in libertà dalla Corte d'appello) è precisa e puntuale: non basta sottoscrivere — come fanno alcuni partiti — «generici proclami di lotta alla mafia».

Enzo Lacaria



Precipita sotto gli occhi della moglie

BOLZANO — Ancora un morto in montagna. La vittima è stavolta, uno scalatore tedesco precipitato durante la scalata del Ciesles Odla, nella zona del Gran Fernedo.

Elio Spada

Trovati nei suoi bagagli 40 grammi di hashish

L'editore di «Der Spiegel» arrestato a Olbia per droga

Forse processo per direttissima - Nel '62 Strauss lo fece arrestare per presunte rivelazioni di segreti militari

OLBIA — L'editore di «Der Spiegel», uno dei più diffusi settimanali tedeschi, Rudolf Karl Augstein di 56 anni, giornalista e scrittore, è stato tratto in arresto dai militari della guardia di finanza nell'aeroporto di Olbia per detenzione di droga.

L'editore è stato interrogato in mattinata dal procuratore della Repubblica dott. Agostino Deppner. Sul contenuto dell'interrogatorio, avvenuto in carcere, non è emerso alcun particolare.

La seconda volta che Rudolf Augstein, figura di primo piano nel campo dell'informazione nella Germania Federale, finisce in carcere. Gli è già capitato una volta, nel 1962, nel suo paese ma per ben altri motivi.

Direttissima per le armi contro i terroristi di Vescovio

ROMA — Ina Maria Pecchia e i cugini Romano, i proprietari del covo prigione di Vescovio, deposito di armi delle unità comuniste combattenti, verranno processati per direttissima dalla magistratura di Rieti per la detenzione delle armi rinvenute nel casolare. E con loro verranno processati anche gli altri componenti dell'organizzazione.

Sono giunti da tutto il mondo

Quindicimila visitatori hanno invaso e rianimato ieri Pompei

Dalla nostra redazione NAPOLI — Ieri mattina, appena gli scavi di Pompei si sono aperti, una incredibile fiammata di visitatori si è riversata tra le rovine scavate alla luce nel corso degli ultimi 20 secoli.

Qualche protesta, anche vivace, da parte dei più ostinati, che poi si sono rabboniti quando hanno scoperto che l'illuminazione del Vesuvio sarebbe stata ben visibile anche dall'esterno degli scavi. Un miliardo di spettatori di tutto il mondo (tanti hanno assistito secondo stime della tv italiana alla trasmissione) hanno potuto vedere dal piccolo schermo la ricostruzione della fine della città.

Ma i problemi di Pompei sono tanti e restano tanti, dopo la ricorrenza. Da quello dei furti (ultimo quello di un anno fa alla casa del Vetri) a quello del personale, della sorveglianza, dello studio dei reperti.

Il giudice istruttore ci ripensa

Parte dell'inchiesta Faina torna a Bologna

BOLOGNA — Il giudice istruttore dottor Fiorida ha, con proprio provvedimento, revocato la sentenza con la quale, circa un mese fa, lui stesso si era dichiarato incompetente a perseguire per i reati di partecipazione a banda armata e altri minori, il capo di «Azione rivoluzionaria» Gianfranco Faina.

Faina era stato catturato il 10 luglio, dopo una latitanza di circa due anni, in un appartamento bolognese, a conoscenza che Faina era ricercato dalla magistratura milanese che lo riteneva implicato in imprese firmate dall'organizzazione terroristica «Azione rivoluzionaria», si era dichiarato incompetente e aveva trasmesso il fascicolo ai giudici milanesi Costoro, a loro volta, l'hanno spedito alla magistratura torinese che, a suo tempo, aveva avvocato l'inchiesta.

E' un sottufficiale dell'Esercito

Reso sterile dai radar ad impulsi

ROVIGO — Le radiazioni emanate dai radar ad impulsi possono provocare la sterilità, se il personale addetto non viene dotato di apposite guaine al piombo. Un primo scorcio su un caso di sterilità è stato verificato a Rovigo. Due marescialli del gruppo artiglieria missili, di stanza nel capoluogo polesano — Mario Trematerra, di 35 anni, e Giacomo Bischetti, di 36 — sono stati trovati affetti da «aberrazioni di tipo cromosomico» significative per lesioni da radiazioni ionizzanti, con conseguente oligospermia di grado elevato.

Dagli accertamenti svolti è risultato che il Trematerra è ormai completamente sterile, mentre l'altro sottufficiale, pur essendo affetto da grave oligospermia, è ancora recuperabile. I due sono stati visitati presso l'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Padova e all'ospedale militare di Verona. Ed è proprio in questo ospedale che sono state riscontrate le anomalie cromosomiche.



POMPEI — Visitatori tra gli scavi subito dopo l'apertura